

Prot. n.156/SIPRICS/AR/ap-23

Roma, 21 dicembre 2023

Gentile Sindaca, Gentile Sindaco,

la legge n. 9 del 25 gennaio 2017 ha istituito il 1° febbraio di ogni anno quale “*Giornata Nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo*”, con l’obiettivo di conservare la memoria delle vittime civili di tutte le guerre e di tutti i conflitti nel mondo, e di promuovere, secondo i principi dell’articolo 11 della Costituzione, la cultura della pace e del ripudio della guerra.

La citata legge richiama espressamente il coinvolgimento dei Comuni nella celebrazione della Giornata, attraverso la promozione e l’organizzazione di diverse iniziative dirette sia a commemorare le vittime delle guerre passate che a sensibilizzare l’opinione pubblica sull’impatto dei conflitti contemporanei sulle popolazioni civili di tutto il mondo.

In tale cornice, già da due anni, l’ANCI e l’Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), hanno siglato un protocollo d’intesa per sviluppare sinergie in occasione di questa ricorrenza. Come ricorderete, lo scorso anno, in occasione del 1° febbraio, centinaia di Comuni in tutta Italia hanno risposto al nostro appello congiunto aderendo e illuminando di blu i propri Municipi e monumenti ed esponendo lo striscione con l’appello “Stop alle bombe sui civili”.

Il prossimo 1° febbraio, la Giornata Nazionale e la campagna “Stop alle bombe sui civili” assumono un valore ancora più denso di significato, alla luce delle atroci sofferenze che stanno subendo le popolazioni civili coinvolte nei 31 conflitti attualmente in corso nel mondo, aggravati quest’anno dalla recrudescenza dei conflitti russo-ucraino, israelo-palestinese e in Nagorno Karabakh.

Per questo è importante anche quest’anno illuminare di blu la sera del 1° febbraio il Municipio, o un luogo simbolico del vostro Comune, nonché esporre lo striscione “Stop alle bombe sui civili”, che vuole essere un appello universale alla collettività e alla comunità internazionale, affinché le Convenzioni, i Trattati e le Dichiarazioni internazionali che già esistono per la protezione dei civili, vengano estesi, attuati e rispettati: la Convenzione Onu sulle bombe a grappolo, il Trattato di Ottawa sulla messa al bando delle mine antiuomo, la Dichiarazione politica internazionale contro l’uso delle armi esplosive nelle aree popolate, la Convenzione delle Nazioni Unite sulle armi convenzionali firmata a Ginevra nel 1980, solo per citare le principali.

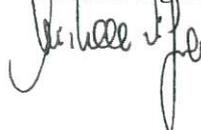
Al fine di un coinvolgimento concreto, e per le indicazioni utili a aderire alle celebrazioni, anche con riferimento alle relative grafiche, potrà fare riferimento nei prossimi giorni al sito ANVCG www.anvcg.it o al sito dell’ANCI www.anci.it.

Online sarà inoltre disponibile la scheda da compilare al fine di aderire all’iniziativa.

Certi che comprenderà l’importanza dell’iniziativa, cogliamo l’occasione per inviare i nostri più cordiali saluti.

Presidente ANVCG

Michele Vigne



Presidente ANCI

Antonio Decaro

